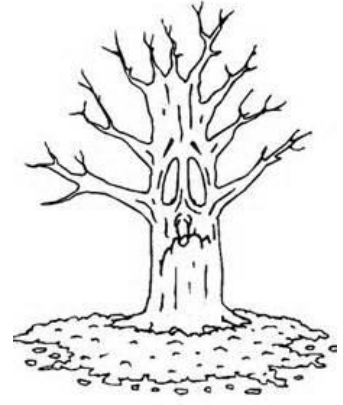




## IL LIBRO ALBERO



C'era una volta un libro che si ricordava di essere stato un albero e d'autunno perdeva le pagine. Si staccavano dalla copertina e scendevano in eleganti volteggi sul pavimento della sala di lettura della biblioteca.

In poco tempo ingiallivano e scricchiolavano sotto i piedi, spezzettandosi in piccoli frammenti.

Bisognava perciò fare in fretta a ricopiare le pagine su libri nuovi, ma il bibliotecario per fortuna, sapeva le parole di quel libro quasi tutte a memoria ed era svelto a riscriverle prima che venisse l'inverno.

Ricopiava pagine e pagine di fitta scrittura e le conservava in un cassetto. In primavera poi incollava dentro alla copertina i fogli sui quali aveva amorevolmente copiato le parole del libro albero e riponeva il libro al suo posto nello scaffale, in attesa del prossimo autunno.

*Storie di strani libri G. Quarzo*

### **Rispondi alle domande in modo completo:**

1. Perché in autunno il libro perdeva le pagine?
2. Cosa era costretto a fare il bibliotecario quando il libro perdeva le pagine?
3. Cosa faceva quando arrivava la primavera?